Campagna per la Federazione Europea



"NOI, POPOLO EUROPEO" CHIEDIAMO LA FEDERAZIONE EUROPEA

Per governare l'economia europea Per una politica estera e di sicurezza europea Per uno sviluppo equo e sostenibile Per la pace e la giustizia nel mondo

APPELLO AL PARLAMENTO EUROPEO, ALLA COMMISSIONE EUROPEA, AL CONSIGLIO EUROPEO DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO E AI PARTITI

(da fare sottoscrivere a cittadini, poteri locali, sindacati e movimenti della società civile)

Il progetto di un' *Europa libera e unita*, che cominciò a circolare nel 1941 con il *Manifesto di Ventotene*, non ha ancora raggiunto la sua meta.

I cittadini europei hanno un Parlamento, una Corte di Giustizia e una moneta unica, ma non ancora uno Stato e un governo federali, perché i governi nazionali non vogliono cedere all'Europa le loro sovranità nel campo dell'economia e della sicurezza.

Condannano così gli Europei al declino politico, all'arretramento sociale, alla perdita di competitività, privano le giovani generazioni di un futuro, alimentano la crisi della democrazia e la sfiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Noi, popolo europeo, vediamo nell'unità politica dell'Europa la risposta più alta alla crisi politica della società contemporanea.

Rivendichiamo la Federazione europea

- con un governo federale dotato di poteri limitati ma reali nel campo dell'economia, della finanza pubblica, della politica estera e di sicurezza, e responsabile di fronte a un Parlamento europeo che eserciti pienamente il potere legislativo insieme alla Camera DEGLI STATI,
- a partire dai paesi disponibili a rafforzare l'unità l'Eurogruppo e in particolare da quegli Stati che storicamente hanno promosso l'unificazione europea la Francia, la Germania e l'Italia -, perché vogliamo:
 - creare un governo democratico dell'economia europea e salvare l'euro attraverso il risanamento delle finanze pubbliche e lo stimolo alla crescita;
 - attuare un *Piano europeo di sviluppo economico ecologicamente e socialmente sostenibile*, basato su investimenti in infrastrutture, la riconversione in senso ecologico dell'economia, incrementando l'uso di energie rinnovabili, l'attività di ricerca ed innovazione, l'erogazione di beni pubblici europei e finanziato da un aumento significativo del bilancio europeo con l'emissione di euro-obbligazioni e con imposte europee (come quella sulle emissioni di CO₂ e quella sulle transazioni finanziarie) a parziale sostituzione di imposte nazionali, realizzando una più equilibrata distribuzione del carico fiscale tra i diversi livelli di governo (locale, regionale, nazionale ed europeo);
 - difendere il modello sociale europeo, tutelare i soggetti più deboli, stabilire standard sociali e di lavoro minimi a livello europeo, garantire a tutte le persone i diritti politici, civili e sociali stabiliti dalla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea";
 - dar vita a un'unica politica estera, di sicurezza e di difesa, che consenta all'Europa di parlare con una sola voce nel mondo, per promuovere la pace, il disarmo, la giustizia internazionale, e dei diritti umani, a partire dall'area mediterranea, africana e mediorientale.

Chiediamo

la convocazione di una Assemblea-Convenzione costituente

composta dai rappresentanti eletti dai cittadini a livello nazionale ed europeo, nonché
dei governi e della Commissione europea, con il mandato di elaborare superando i veti
nazionali una Costituzione federale, che dovrà essere ratificata con un referendum, da
tenersi nei paesi che avranno partecipato alla redazione della Costituzione, in modo da
fondare sulla volontà popolare l'unità politica degli europei.